

Comune di Greve in Chianti (FI)



Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale (L.R. Toscana 65/2014)

Schede dei fabbricati esistenti e progetto
di massima della nuova cantina

Tenuta La Valletta - Panzano in Chianti



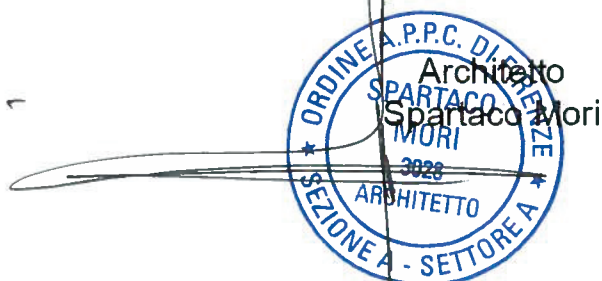
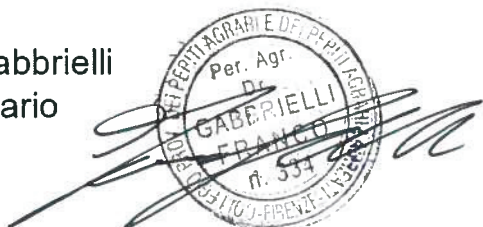
Proprietà

Gagliole Società Agricola Inc.


GAGLIOLE

GAGLIOLE
SOCIETÀ AGRICOLA INC
Loc. Gagliole, 42 - Tel. 0577 740369
53011 CASTELLINA IN CHIANTI (SI)
C.F. 92006590522 - P.I. 00784430522

Dr. Franco Gabrielli
Perito Agrario

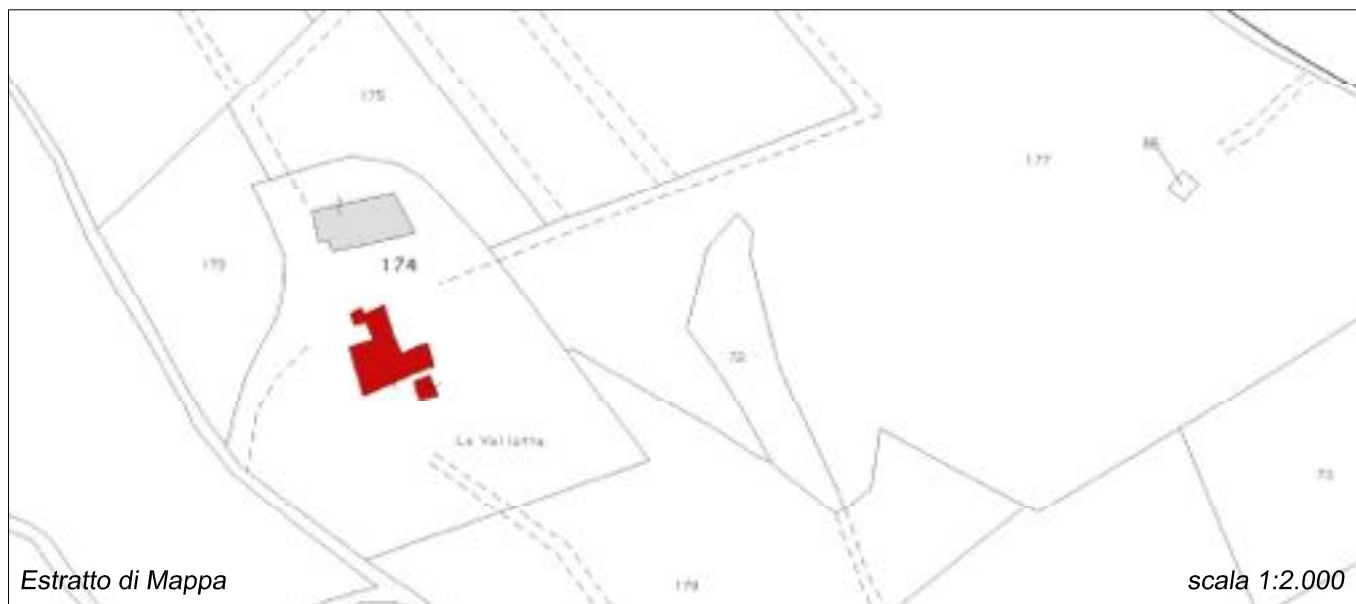


scheda 3

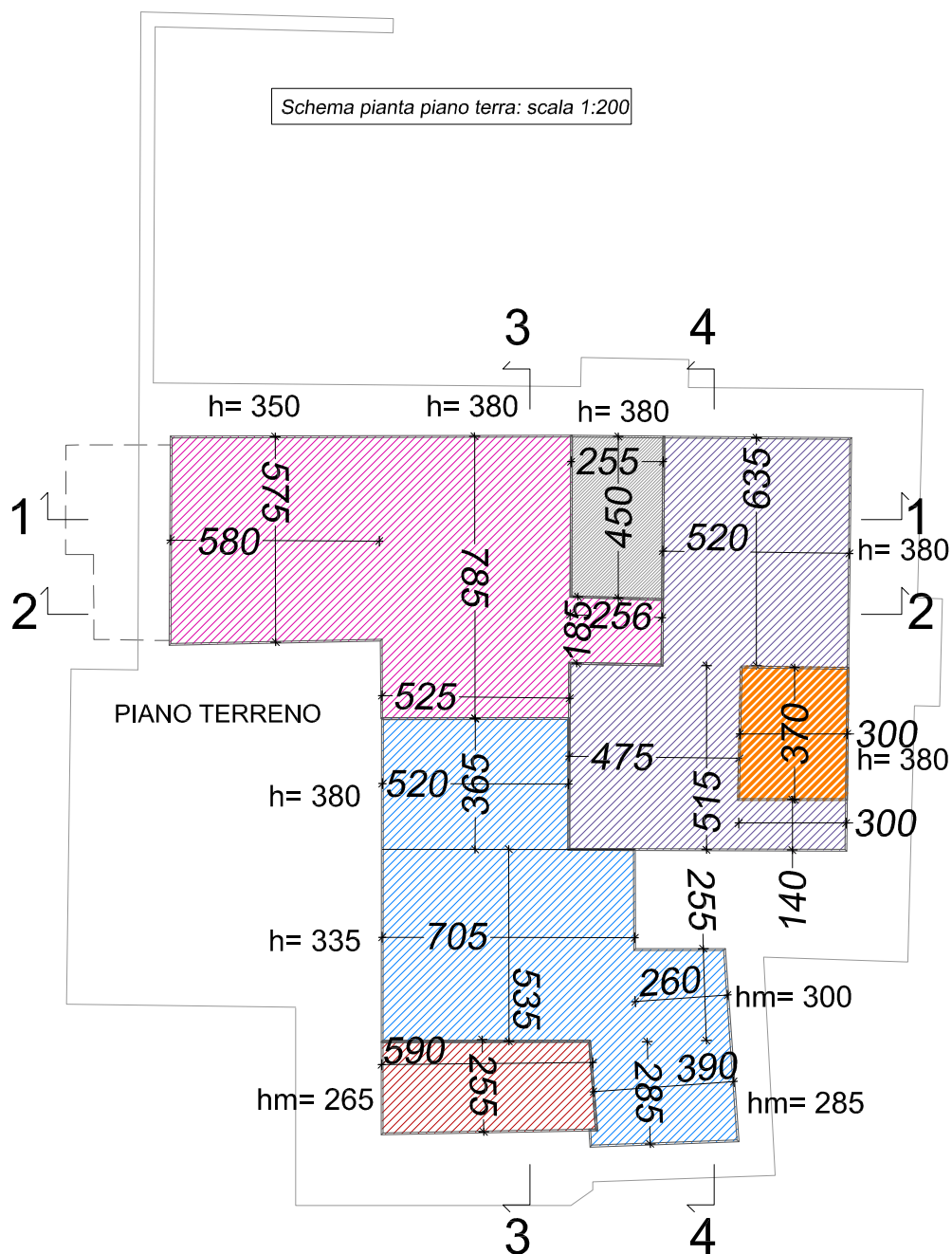
scheda 2

scheda 1





Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale - TENUTA LA VALLETTA



LEGENDA

- VENDITA DIRETTA

→  Vendita Diretta

- 2 APPARTAMENTI PER SALARIATI


 T.
G.

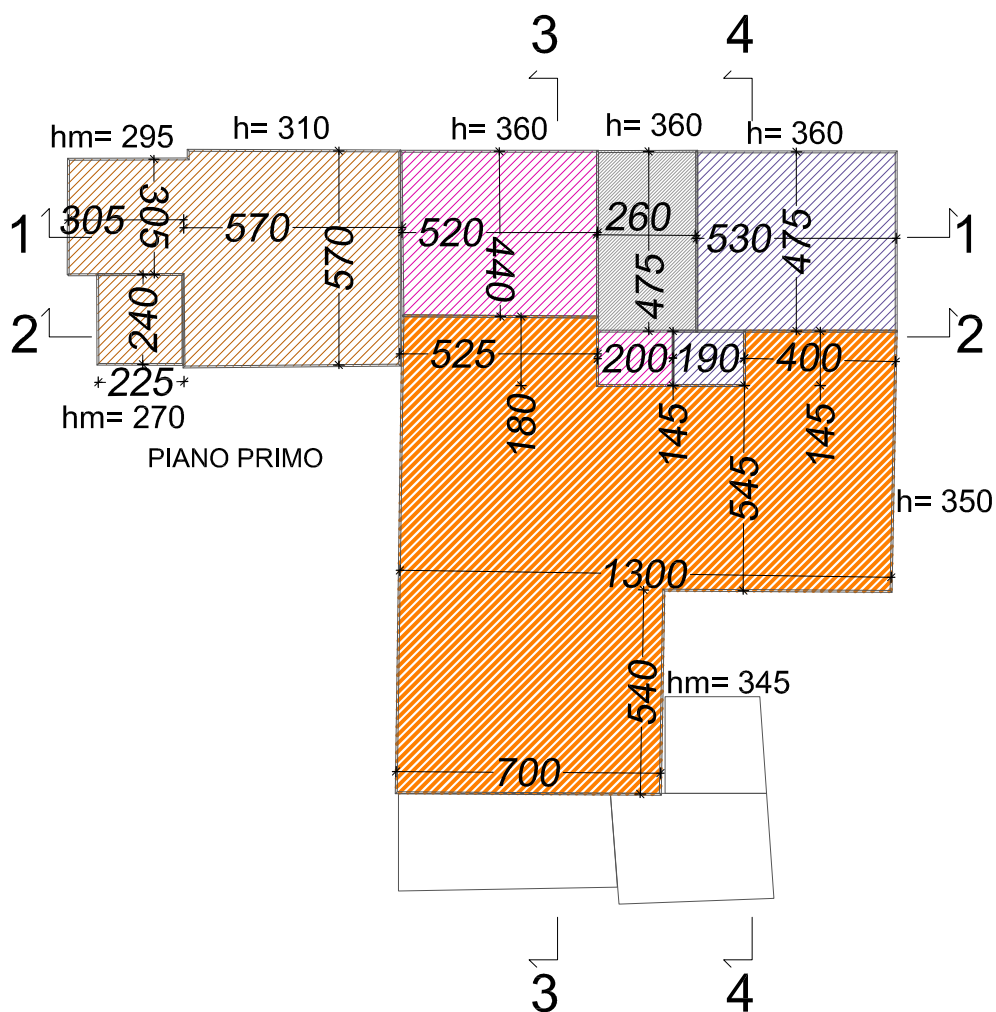
Spazi a comune/
salariati

■ APPARTAMENTI AGRITURISMO

Diagramma gerarchico a tre livelli che mostra la suddivisione dei 10 ettari in 100 ettari. Il primo livello divide i 10 ettari in 5 sezioni: Colazioni (2 ettari), La Rosa (2 ettari), L'Uva (2 ettari), L'Ulivo (2 ettari) e Lavanda (2 ettari). Il secondo livello divide ciascuna di queste sezioni in 20 ettari. Il terzo livello divide i 20 ettari di ciascuna sezione in 4 ettari. In totale, si ottengono 100 ettari, di cui 20 sono spazi comuni/agriturismo.

Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale - TENUTA LA VALLETTA

Schema pianta piano primo: scala 1:200



LEGENDA

■ VENDITA DIRETTA

→  Vendita Diretta

- 2 APPARTAMENTI PER SALARIATI


 T.
G.

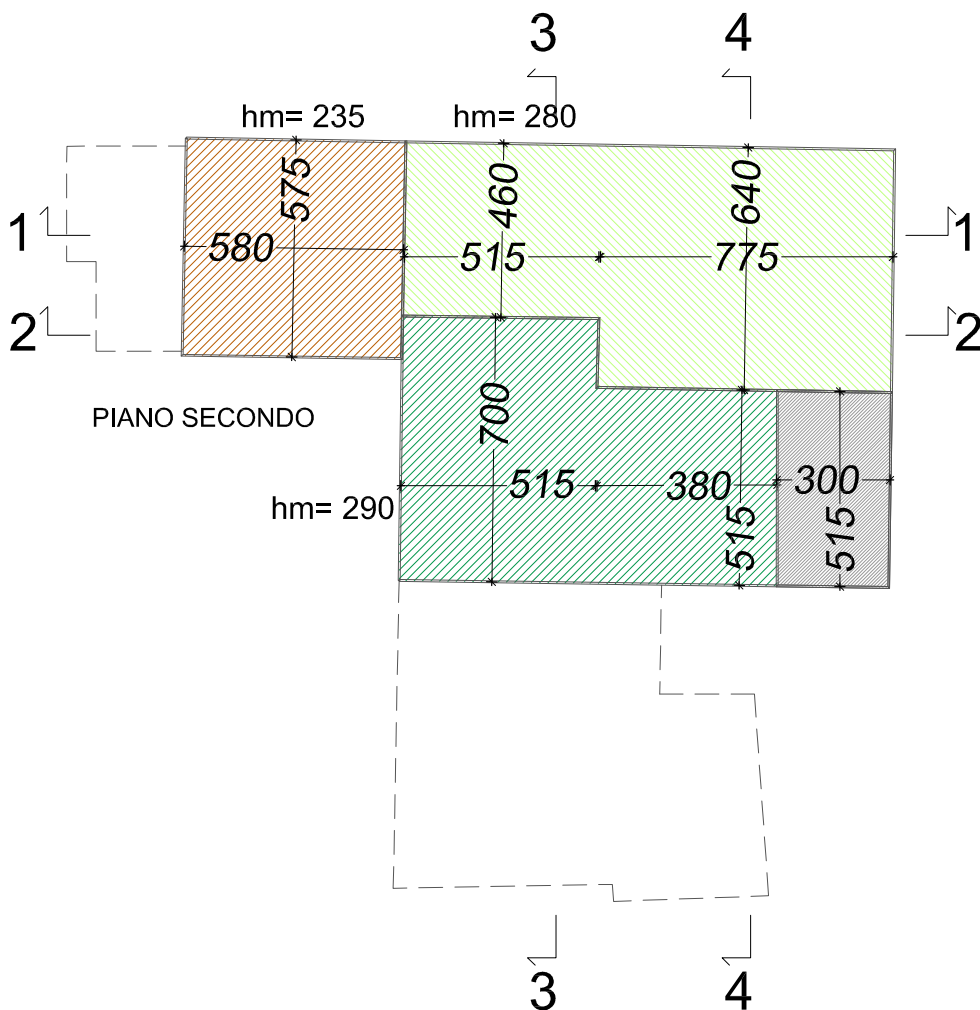
Spazi a comune/
salariati

■ APPARTAMENTI AGRITURISMO

```

graph LR
    C[Colazioni] --- S[Spazi a comune/agriturismo]
    R[La Rosa] --- P1[ ]
    U[L'Uva] --- P1
    P1 --- S
    O[L'Ulivo] --- P2[ ]
    Y[Lavanda] --- P2
    P2 --- S
  
```

Schema pianta piano secondo: scala 1:200



LEGENDA

■ VENDITA DIRETTA

→ Vendita Diretta

■ 2 APPARTAMENTI PER SALARIATI

T. G.

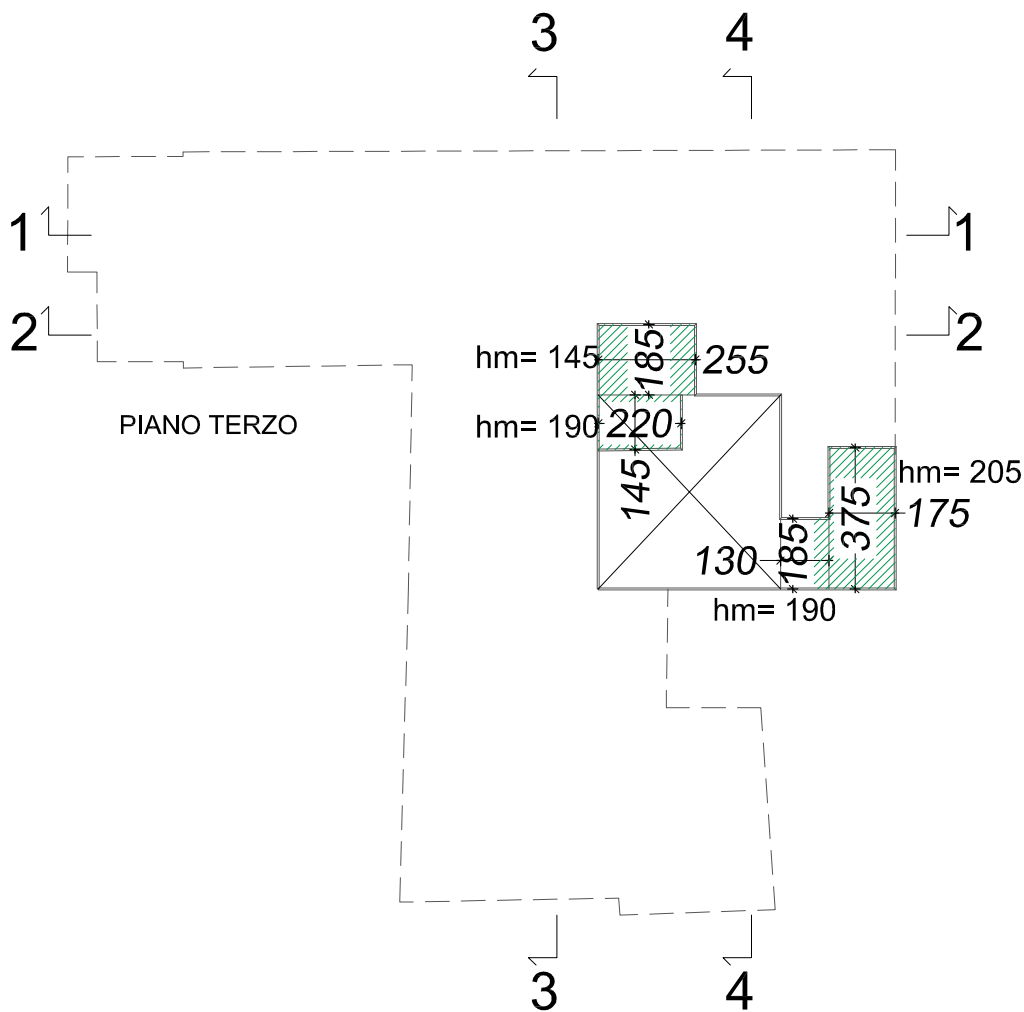
Spazi a comune/ salariati

■ APPARTAMENTI AGRITURISMO

- Colazioni
- La Rosa
- L'Uva
- L'Ulivo
- Lavanda

Spazi a comune/ agriturismo

Schema pianta piano soppalcato: scala 1:200



LEGENDA

■ VENDITA DIRETTA

→ Vendita Diretta

■ 2 APPARTAMENTI PER SALARIATI

T.
G.

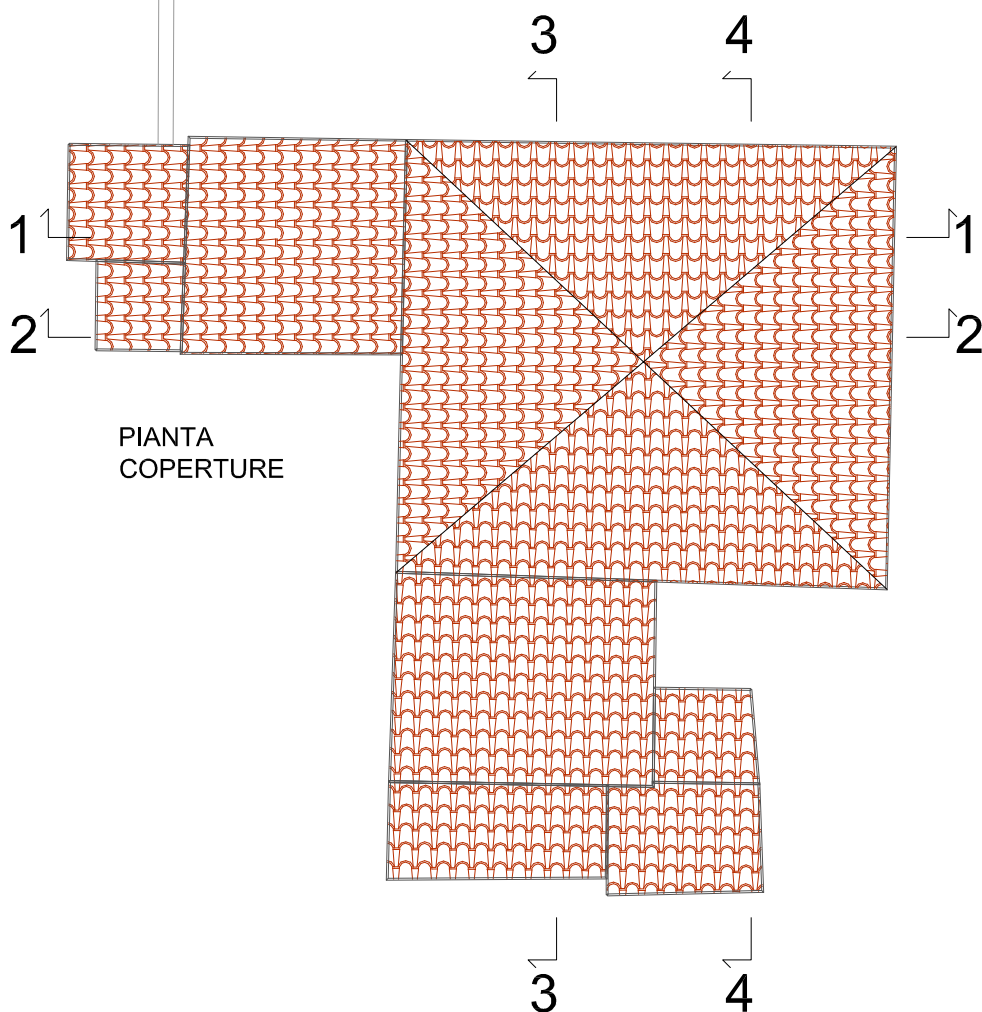
Spazi a comune/
salariati

■ APPARTAMENTI AGRITURISMO

- Colazioni
- La Rosa
- L'Uva
- L'Ulivo
- Lavanda

Spazi a comune/
agriturismo

Schema pianta coperture: scala 1:200



LEGENDA

■ VENDITA DIRETTA

→ Vendita Diretta

■ 2 APPARTAMENTI PER SALARIATI

T. G.

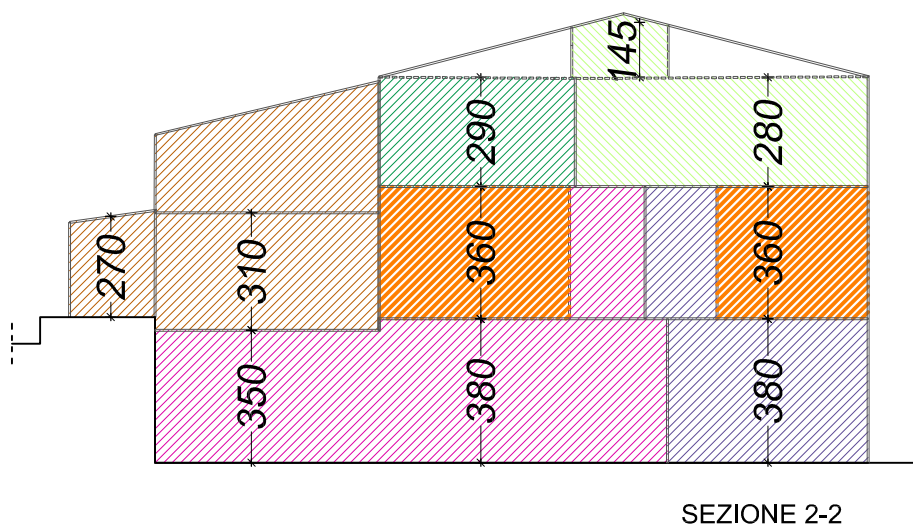
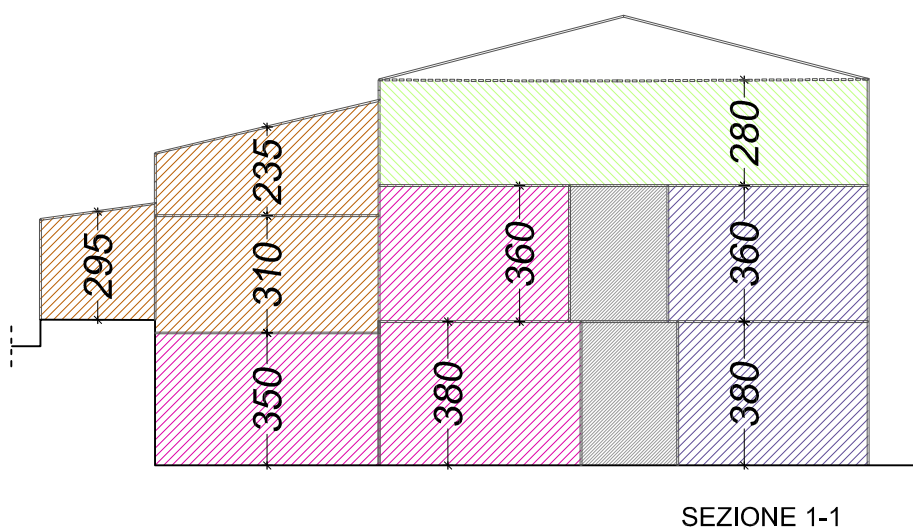
Spazi a comune/ salariati

■ APPARTAMENTI AGRITURISMO

- ▶ Colazioni
- ▶ La Rosa
- ▶ L'Uva
- ▶ L'Ulivo
- ▶ Lavanda

Spazi a comune/ agriturismo

Schema pianta coperture: scala 1:200



LEGENDA

■ VENDITA DIRETTA

→ Vendita Diretta

■ 2 APPARTAMENTI PER SALARIATI

T.
G.

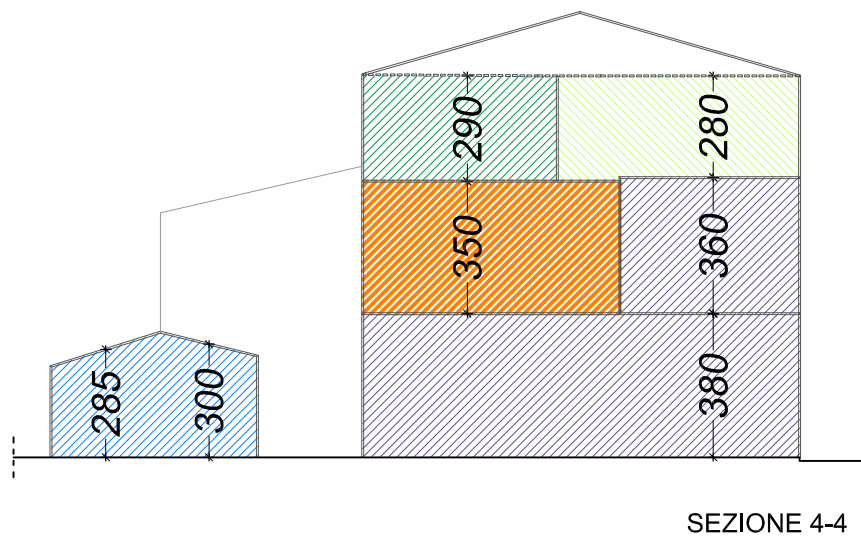
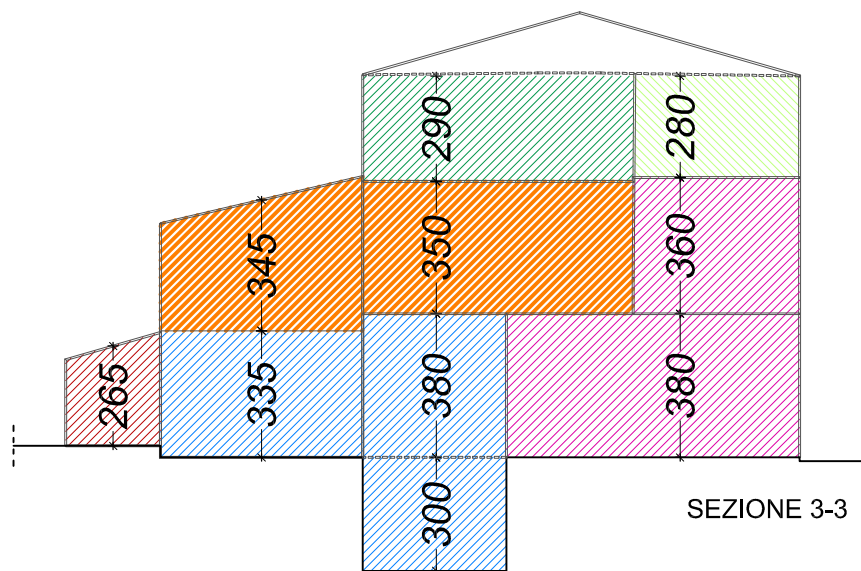
Spazi a comune/
salariati

■ APPARTAMENTI AGRITURISMO

Colazioni
La Rosa
L'Uva
L'Ulivo
Lavanda

Spazi a comune/
agriturismo

Schema pianta coperture: scala 1:200



LEGENDA

■ VENDITA DIRETTA

→ Vendita Diretta

■ 2 APPARTAMENTI PER SALARIATI

T.
G.

Spazi a comune/
salariati











■ APPARTAMENTI AGRITURISMO

Colazioni
La Rosa
L'Uva
L'Ulivo
Lavanda

Spazi a comune/
agriturismo











Calcoli

● Calcolo delle superfici lorde (mq)

	<u>Vendita Diretta:</u> Sup.lorda = 15,05 mq
	<u>Agriturismo/colazioni:</u> Sup.lorda = 91,21 mq
	<u>Appartamento La Rosa:</u> Sup.lorda = 105,08 mq
	<u>Appartamento L'Uva:</u> Sup.lorda = 89,61 mq
	<u>Appartamento L'Ulivo:</u> Sup.lorda = 80,54 mq
	<u>Appartamento Lavanda:</u> Sup.lorda = 135,00 mq
	<u>Spazi a comune/agriturismo</u> Sup.lorda = 23,83 mq
	<u>Appartamento T.:</u> Sup.lorda = 73,29 mq
	<u>Appartamento G.:</u> Sup.lorda = 72,50 mq
	<u>Spazi a comune/app.ti salariati:</u> Sup.lorda = 15,45 mq

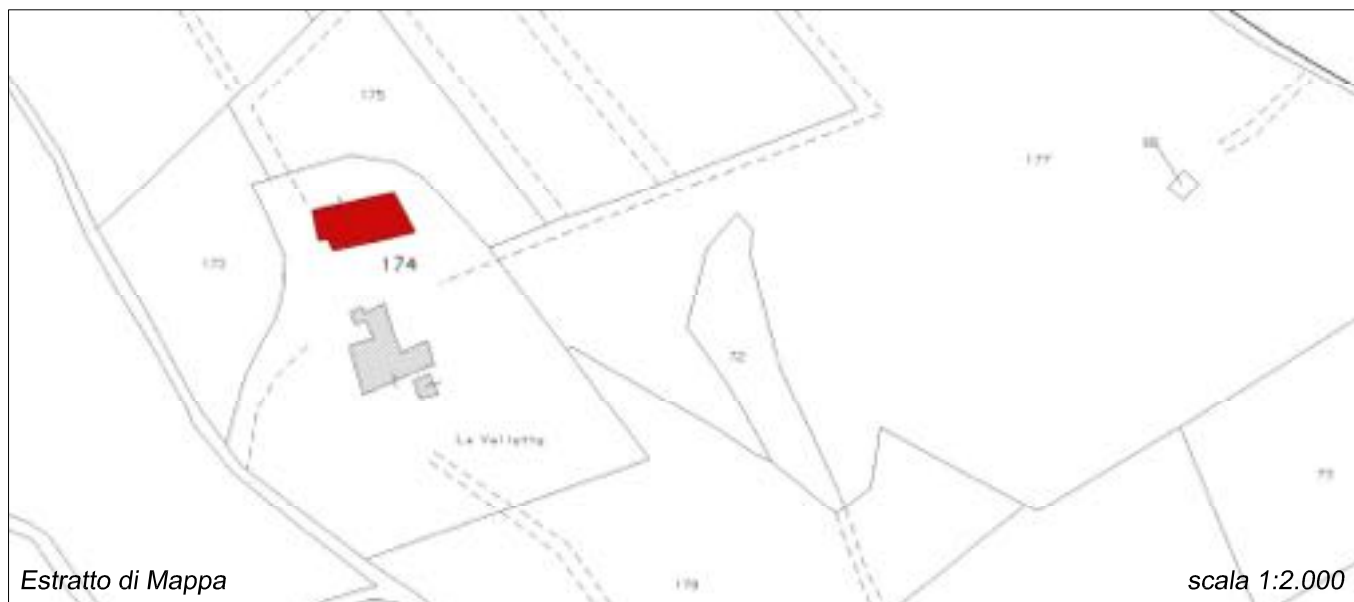
TOTALE SUPERFICI 701,56 mq

● Calcolo dei volumi (mc)

	<u>Vendita Diretta:</u> Volume = 39,88 mc
	<u>Agriturismo/colazioni:</u> Volume = 300,30 mc
	<u>Appartamento La Rosa:</u> Volume = 384,14 mc
	<u>Appartamento L'Uva:</u> Volume = 334,93 mc
	<u>Appartamento L'Ulivo:</u> Volume = 221,11 mc
	<u>Appartamento Lavanda:</u> Volume = 473,94 mc
	<u>Spazi a comune/agriturismo:</u> Volume = 88,06 mc
	<u>Appartamento T.:</u> Volume = 205,21 mc
	<u>Appartamento G.:</u> Volume = 192,23 mc
	<u>Spazi a comune/app.ti salariati:</u> Volume = 44,80 mc

TOTALE VOLUME 2.284,60 mc

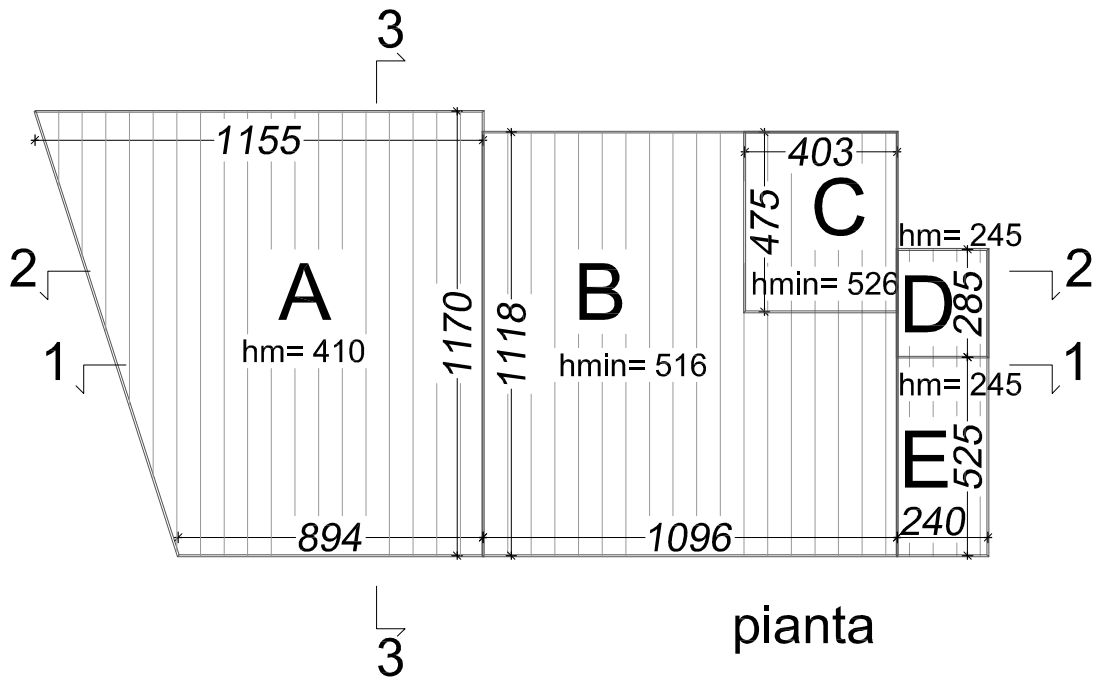
Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale - TENUTA LA VALLETTA



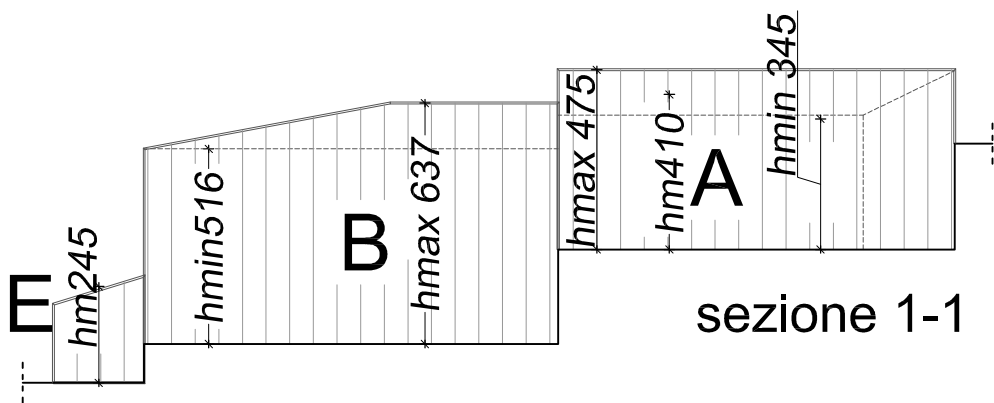
Estratto di Mappa

scala 1:2.000

Schema pianta piano terra e sezione: scala 1:200

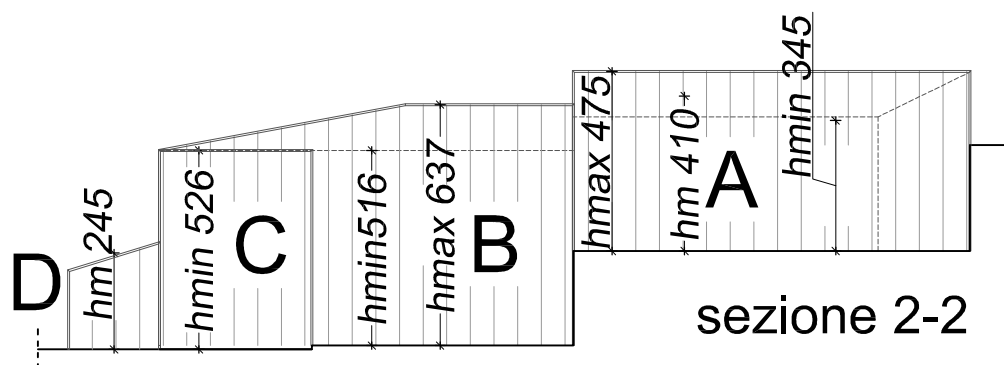


pianta



sezione 1-1

Schema sezioni: scala 1:200



CANTINA

Calcolo delle superfici lorde (mq)

Sup.lorda A:	
$\frac{11,55 + 8,94 \times 11,70}{2}$	119,87 mq
Sup.lorda B:	
$11,18 \times 10,96 - 4,75 \times 4,03$	103,39 mq
Sup.lorda C:	
$4,75 \times 4,03$	19,14 mq
Sup.lorda D:	
$2,40 \times 2,85$	6,84 mq
Sup.lorda E:	
$2,40 \times 5,25$	12,60 mq

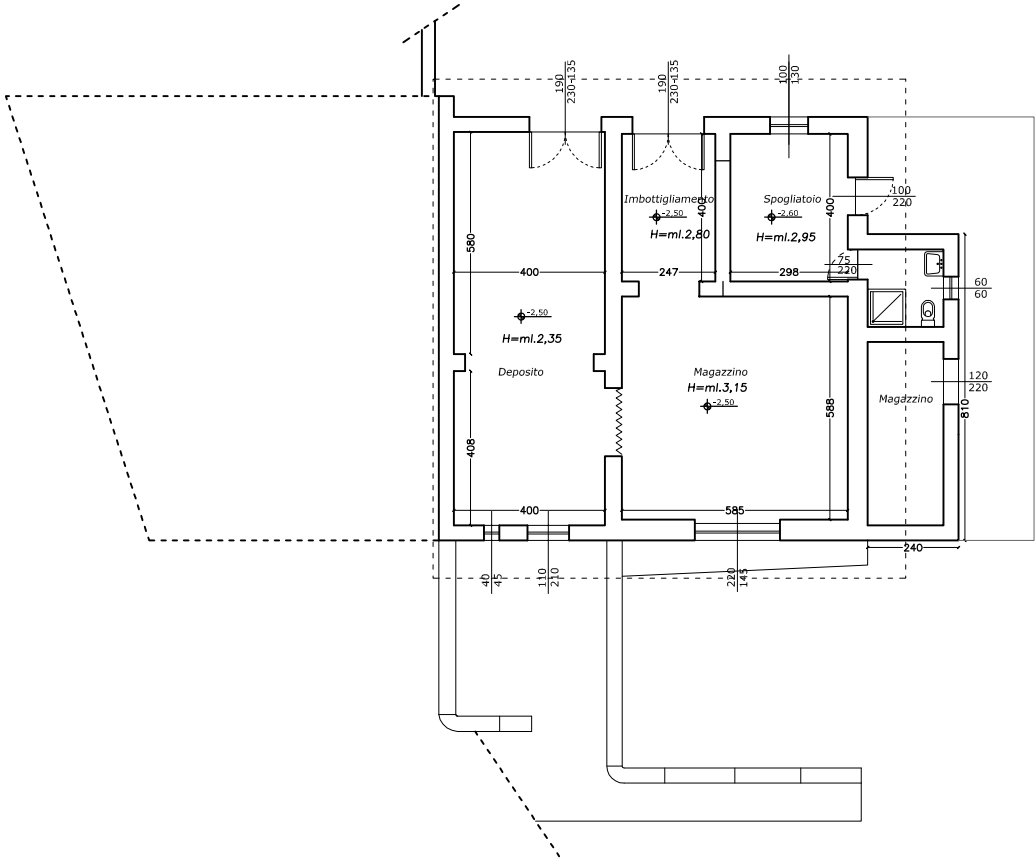
TOTALE SUPERFICI 261,84 mq

Calcolo dei volumi (mc)

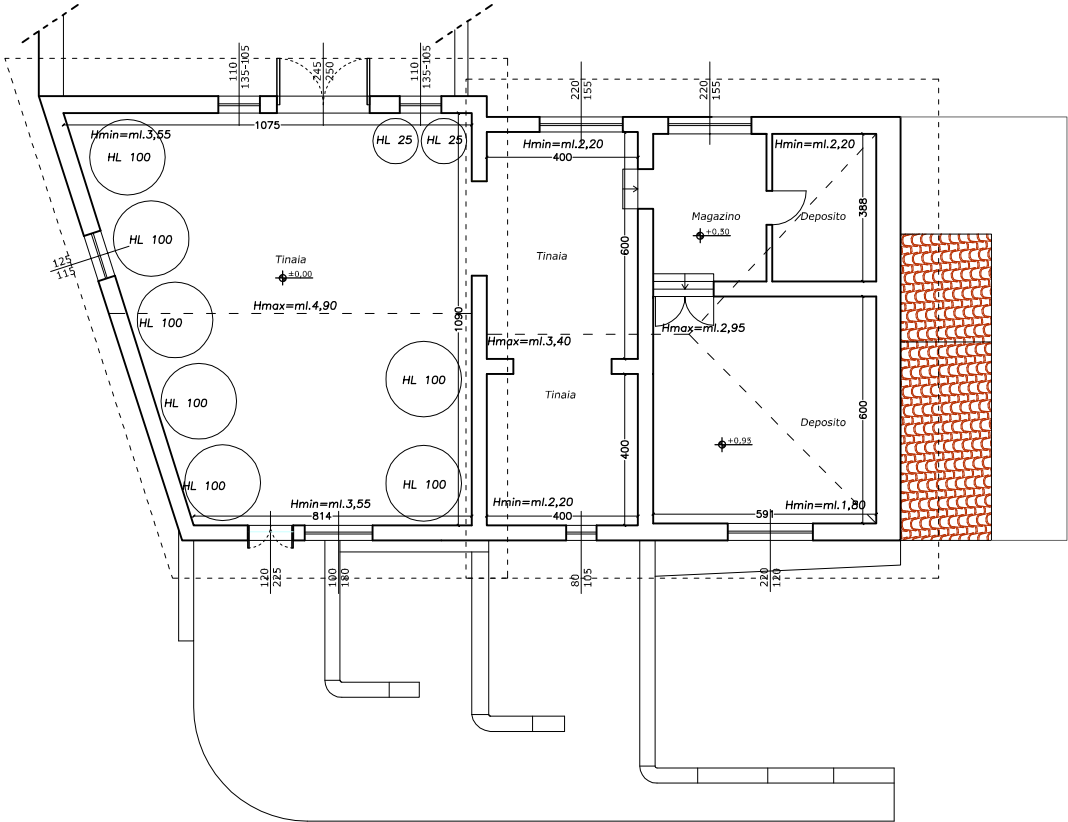
Volume A:	
$119,87 \text{ mq} \times 4,10 \text{ ml}$	491,47 mc
Volume B:	
$103,39 \text{ mq} \times 5,16 \text{ ml}$	532,49 mc
Volume C:	
$19,14 \text{ mq} \times 5,26 \text{ ml}$	100,68 mc
Volume D:	
$6,84 \text{ mq} \times 2,45 \text{ ml}$	16,76 mc
Volume E:	
$12,60 \text{ mq} \times 2,45 \text{ ml}$	30,87 mc

TOTALE VOLUME 1.172,27 mc

CANTINA - prima dell'intervento



Pianta Piano terra



Pianta Piano primo







GAGLIOLE

Comune di Greve in Chianti (FI)

Proprietà Gagliole Società Agricola Inc.

3.1

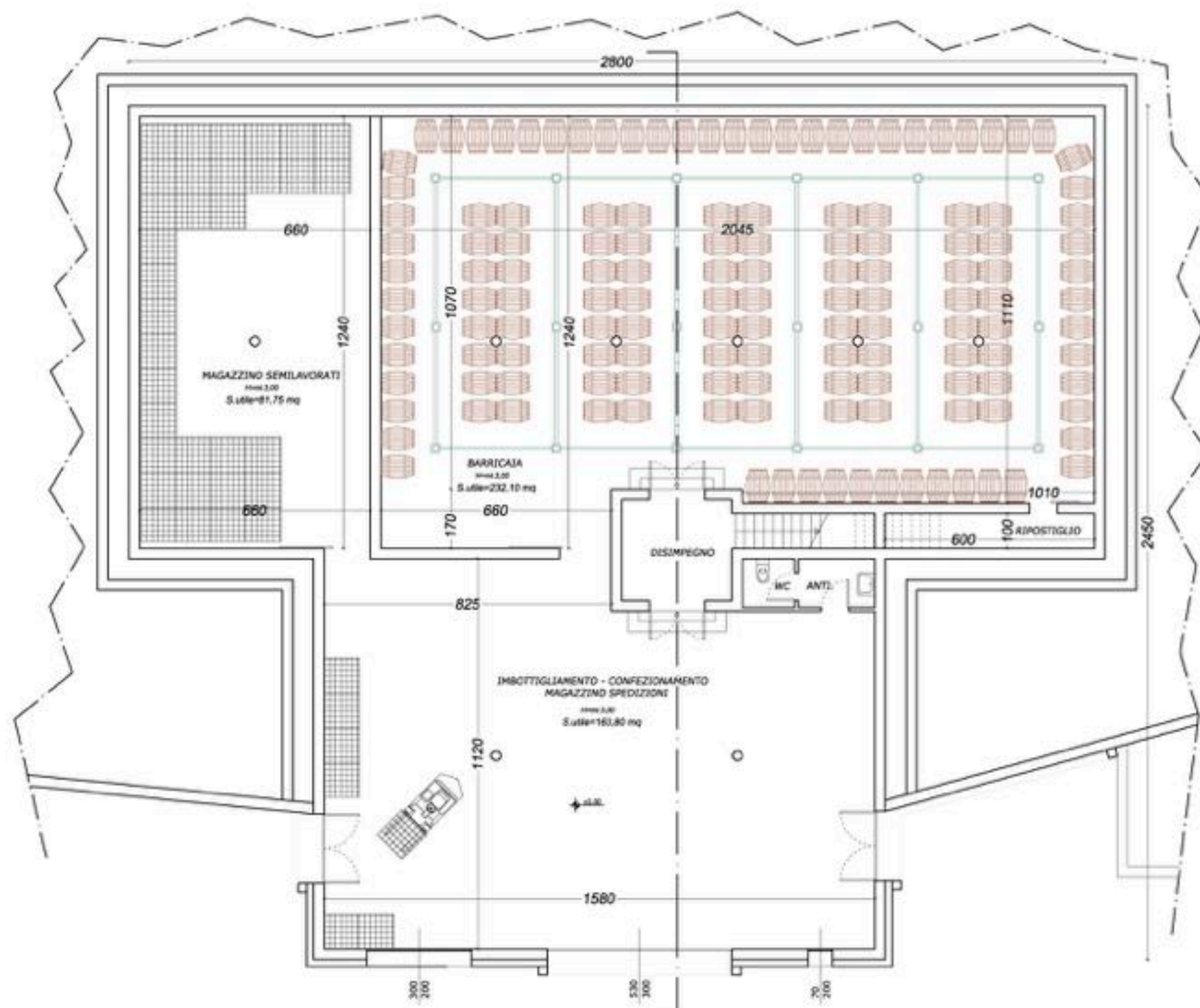
Foglio 149 - particella 61

Loc.Case Sparse

CANTINA DI PROGETTO

scheda

Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale - TENUTA LA VALLETTA



pianta piano terra - scala 1:150



Comune di Greve in Chianti (FI)

Proprietà Gagliole Società Agricola Inc.

3.2

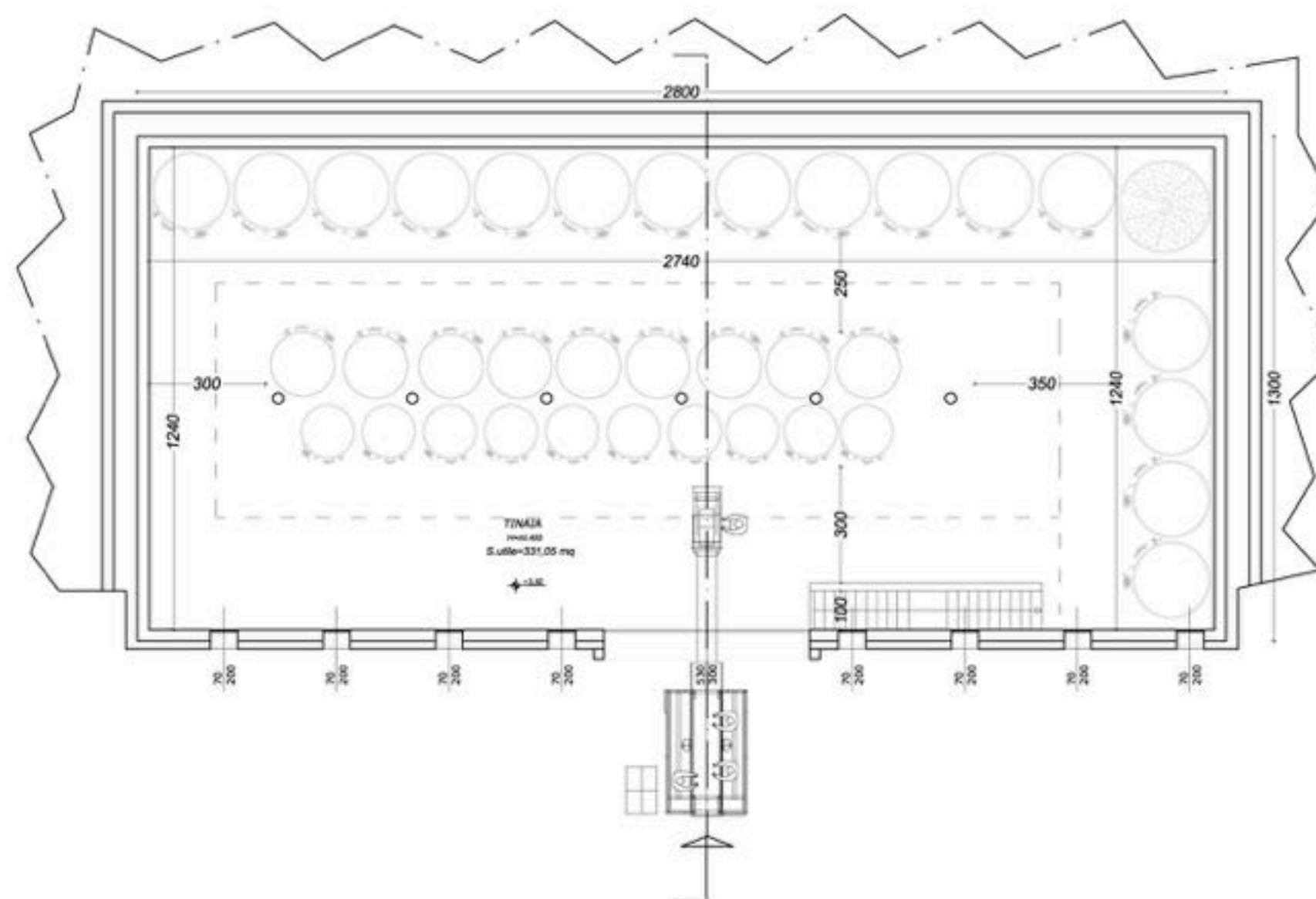
Foglio 149 - particella 61

Loc. Case Sparse

CANTINA DI PROGETTO

scheda

Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale - TENUTA LA VALLETTA



pianta piano primo - scala 1:150

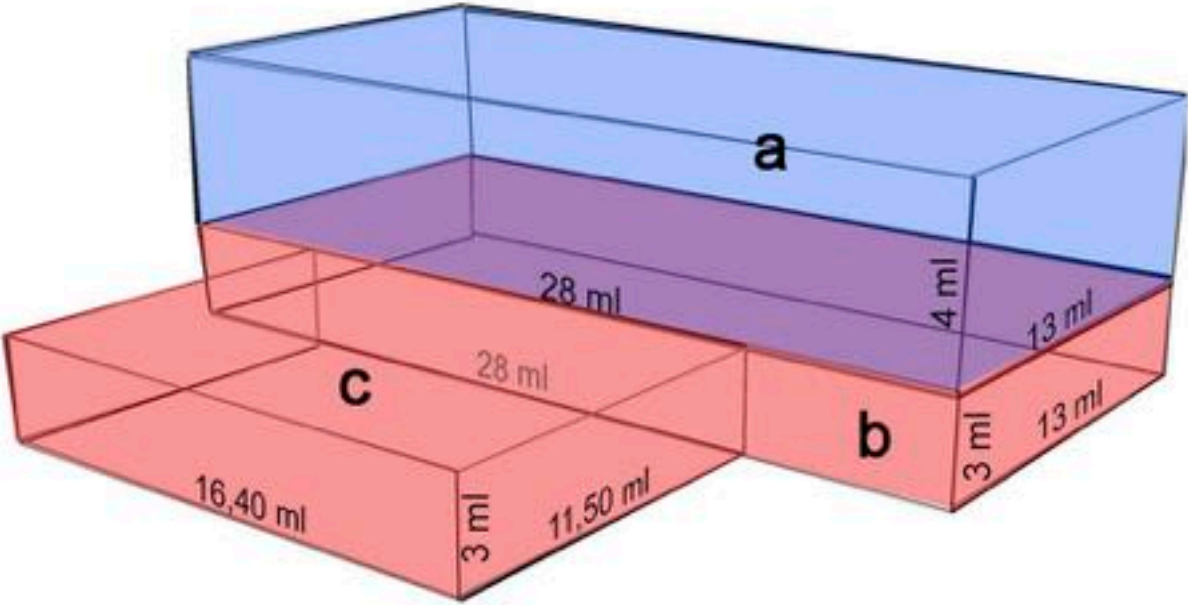
TINAIA
n.35 Tini= 1.700 HI

VOLUMI

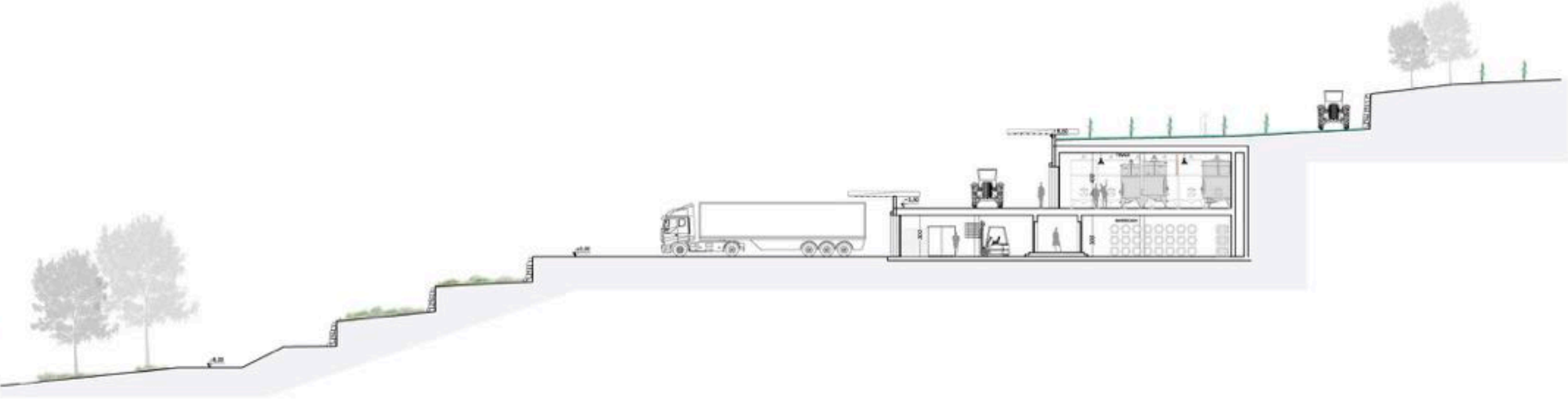
a) 28,00 x 13,00 x 4,00 m = 1.456,00 mc
b) 28,00 x 13,00 x 3,00 m = 1.092,00 mc
c) 16,40 x 11,50 x 3,00 m = 565,80 mc

TOTALE VOLUMETRIA
di PROGETTO 3.113,80 mc

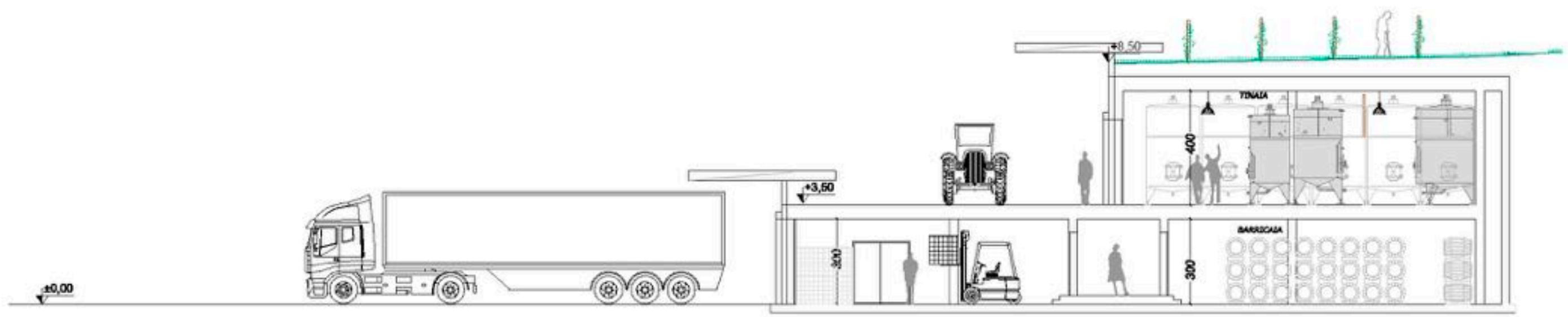
	Destinazione	sup.utile (Mq)	sup.lorda (Mq)	altezza interna (H)	volume (Mc)
Piano primo 463,50	Tinaie	331,05 mq	364,00 mq	4,00 ml	1.456,00 mc
Piano terra 450,00	Barricale	232,10 mq	552,60 mq	3,00 ml	1.657,80 mc
	Magazzino/ semilavorati	81,75 mq			
	wo-anti	5,18 mq			
	ripostiglio	6,00 mq			
	disimpegno	9,17 mq			
	Imbottigliamento Confezionamento Magazzino Spedizioni	163,80 mq			
	Volumetria di progetto				3.113,80 mc



Volumetria - Capacità di Vinificazione e Stoccaggio



Sezione Territoriale - Stato di Progetto



vista della nuova cantina aziendale



vista dall'alto della nuova cantina aziendale

RELAZIONE DI PROGETTO



Premessa:

“L’Azienda Agricola Gagliole” è costituita da due corpi aziendali, uno ricadente nel comune di Greve in Chianti in provincia di Firenze e l’altro ricadente nel comune di Castellina in Chianti provincia di Siena.

Il corpo aziendale ricadente nel comune di Greve in Chianti è posto in prossimità del centro urbano di Panzano in Chianti il quale è collegato al capoluogo dalla strada provinciale n° 118; il complesso immobiliare è identificato col toponimo “La Valletta” e comprende terreni particolarmente idonei alla coltura della vite e dell’olivo.

La Valletta comprende un fabbricato con destinazione agrituristica costituito da 4 appartamenti e locali ad uso prime colazioni/degustazione/vendita, mentre nello stesso corpo di fabbrica sono localizzate due abitazioni rurali ad uso dei dipendenti. Inoltre l’azienda comprende un fabbricato destinato alle attività produttive e di trasformazione con una volumetria complessiva di 1.172,27mc. In tale volume sono attualmente compresi i locali di vinificazione, di stoccaggio ed imbottigliamento, oltre a locali per mensa, bagni e spogliatoi, uffici e magazzini, con una evidente carenza di spazi, soprattutto per l’affinamento in legno. Nello specifico il fabbricato rurale si presenta come un corpo unico su due livelli fuori terra, anche se per l’orografia del terreno circostante al fabbricato, il piano terreno presenta un fronte contro terra. La cantina è stata recentemente oggetto di opere di risanamento conservativo finalizzate all’ottimizzazione degli spazi interni del fabbricato e alla ricomposizione architettonica dei fronti, con particolare attenzione all’utilizzo dei materiali tipici chiantigiani quali la pietra per le murature esterne, il legno e la terracotta per le strutture orizzontali dei solai, di cui alla SCIA n.1615 del 26.01.2012 e successivo certificato di agibilità, prot.n. 8916 del 26.04.2013. Il fabbricato in oggetto, risulta meglio identificato al NCEU del Comune di Greve in Chianti, nel foglio di mappa n.149, particella n.174.

La società Gagliole si pone l’obiettivo di costruire un nuovo centro di vinificazione, in località La Valletta, necessaria per migliorare le condizioni di trasformazione dei prodotti al fine di elevare ulteriormente il già alto livello qualitativo della propria produzione; l’intervento consentirà di razionalizzare le operazioni di vinificazione e di affinamento dei vini, oltre a migliorare la tutela della salute e della sicurezza degli operatori.

Descrizione dell'intervento

Il nuovo centro di vinificazione aziendale sarà localizzato nella particella n°61 del foglio di mappa 149 e all'interno del quale saranno inseriti tutti gli spazi necessari per condurre in maniera più armoniosa tutte le operazioni aziendali e le esigenze produttive, per una superficie lorda di mq 916,60 ed una volumetria di mc 3.113,80.

La nuova area è stata scelta per la sua posizione ottimale dal punto di vista orografico e per la sua vicinanza alla vecchia struttura aziendale, la quale rimarrà di supporto anche successivamente all'intervento. In quest'ultima infatti si prevede la localizzazione degli uffici aziendali, del deposito delle materie prime, spogliatoi e infine la vendita diretta attualmente individuata nel fabbricato in cui si svolge l'attività agrituristica.

La nuova cantina disporrà di un percorso diretto con la viabilità esterna per raggiungere il piazzale comunicante con il locale adibito all'imbottigliamento, confezionamento e al magazzino spedizioni. Al piano primo si prevede invece un tracciato che metterà in comunicazione la cantina nuova con quella vecchia, il tutto per ottenere un nucleo operante completo.

Si tratta di un'architettura ipogea che consente di raggiungere le condizioni termo-igrometriche del processo di vinificazione e lo sviluppo altimetrico seguendo il processo produttivo a gravità delle uve.

La scarpata dell'area di intervento subirà una variazione al fine di interrare il manufatto e da renderne visibile solo il fronte, quindi sarà necessaria la realizzazione di strutture in gabbioni e muri di sostegno di sottoscarpa. Il progetto vuole integrare il nuovo con il paesaggio agreste dove il fabbricato viene celato attraverso la realizzazione di un tetto giardino piantumato a vigneto che rallenta e riduce il carico termico entrante negli ambienti interni.

Elemento caratterizzante del nuovo centro di vinificazione sarà la creazione di una "pelle" in cotto secondo disegno e tecnologie contemporanee, coniugando così il materiale strutturale del cemento armato con la componente tradizionale del cotto. L'utilizzo del frangisole in facciata permetterà di ottenere molteplici benefici per il fabbricato tra cui: l'ombreggiamento, il comfort ambientale, il controllo solare, la protezione contro l'irraggiamento ultravioletto, la riduzione del carico termico gravante sull'edificio e infine la riduzioni delle dispersioni.

La facciata del piano primo è caratterizzata da fessure verticali che rimanda alla cadenza dei filari di vigna alternata a metà da una grossa apertura che permette l'accesso in tinaia e per tutte le operazioni tra l'interno e l'esterno durante il conferimento uva.

Il piano terreno ospiterà tutti quegli ambienti necessari per l'affinamento in legno, imbottigliamento confezionamento e magazzinaggio del prodotto di lavorazione: la barricaia di 230 mq ca., il magazzino dei semilavorati di 80 mq ca. e l'imbottigliamento, magazzino spedizioni di 160 mc ca. Gli ambienti del piano terreno sono collegati al piano primo mediante un vano scale che mette in comunicazione i due livelli e che è disposto planimetricamente quasi al centro al fine da creare una zona filtro tra la barricaia e il magazzino spedizioni. L'immobile ha una superficie di circa 915 mq, per una cubatura complessiva di circa 3.000 mc.

L'architettura della nuova cantina vuole essere un connubio dei materiali architettonici tipici chiantigiani rivisitati in chiave contemporanea con la perfetta simbiosi tra il costruito e l'ambiente naturale circostante.

Pertanto il nuovo manufatto in questa veste contemporanea intende dare l'immagine non solo di un luogo di produzione ma anche di un luogo dotato di strutture e tecnologie innovative.



VERIFICA DI COERENZA AL PIT



Estratto di Mappa

scala 1:2.000

VERIFICA DI COERENZA AL PIT

con valenza di Piano Paesaggistico - DCR n° 58 del 2.07.2014

Premessa:

"L'Azienda Agricola Gagliole" è costituita da due corpi aziendali, uno ricadente nel comune di Greve in Chianti in provincia di Firenze e l'altro ricadente nel comune di Castellina in Chianti provincia di Siena.

Il corpo aziendale ricadente nel comune di Greve in Chianti, posto in prossimità del centro urbano di Panzano in Chianti e collegato al capoluogo di Provincia dalla strada provinciale n° 222; è identificato con il toponimo "La Valletta" e comprende oltre a terreni particolarmente idonei alla coltura della vite e dell'olivo n.2 fabbricati destinati a cantina di vinificazione e stoccaggio ed abitazioni rurali, in parte dedite all'attività agrituristiche ed in parte utilizzate dai dipendenti dell'azienda agricola.

La società Gagliole si pone l'obiettivo di costruire una nuova cantina, in località La Valletta, necessaria per migliorare le condizioni di trasformazione dei prodotti al fine di elevare ulteriormente il già alto livello qualitativo della propria produzione e l'efficienza necessaria per garantire la sostenibilità economica dell'impresa.

Infatti, nel fabbricato adibito a cantina sono attualmente compresi i locali di vinificazione, di stoccaggio ed imbottigliamento, oltre a locali per mensa, bagni e spogliatoi, uffici e magazzini, con una evidente carenza di spazi, soprattutto per l'affinamento in legno. L'azienda attualmente utilizza un locale in affitto, in comune di Castellina in Chianti, per l'affinamento in legno ed in particolare per le barriques, con evidenti problemi in termini di gestione tecnica ed economica dell'impresa. Altre carenze si rilevano per gli spazi da adibire ad uffici commerciali ed amministrativi, locali per degustazione ed esposizione dei prodotti, locali per orciaia ed imbottigliamento olio, locali per officina e deposito di attrezzatura e locali per magazzini delle materie prime da utilizzare nella coltivazione (antiparassitari, fertilizzanti, ecc.) La carenza di spazi per le attività di trasformazione si renderà ancora più evidente al momento dell'entrata in piena produzione degli impianti di vigne più recenti, a partire dalla vendemmia 2017.

Il nuovo fabbricato consentirà di razionalizzare le operazioni di vinificazione e di affinamento dei vini, oltre a migliorare la tutela della salute e della sicurezza degli operatori. La nuova costruzione sarà localizzata nella particella n° 61 del foglio di mappa 149 nel comune di Greve in Chianti, per una superficie lorda di mq 916,60 ed una volumetria di mc 3.113,80.

Metodo di verifica:

La verifica di coerenza alle prescrizioni del PIT alle previsioni contenute nel Piano Attuativo "Az. Agr. Gagliole" quale variante del R.U. del Comune di Greve in Chianti, è stata condotta su due fronti di valutazione specifici:

1 – Disciplina d'uso dell'ambito n.10 Chianti

Gli obiettivi di qualità, indicati di seguito, riguardano la tutela e la riproduzione del patrimonio territoriale dell'ambito. Gli obiettivi di ambito sono individuati mediante l'esame dei rapporti strutturali intercorrenti fra le quattro invarianti, in linea con la definizione di patrimonio territoriale: sono, perciò, formulati, generalmente, come relazioni tra il sistema insediativo storico, il supporto idro geomorfologico, quello ecologico e il territorio agroforestale; completano gli obiettivi contenuti negli abachi, validi per tutto il territorio regionale, e integrano gli 'indirizzi' contenuti nella scheda, relativi a ciascuna invariante.

Obiettivo 1: Tutelare, riqualificare e valorizzare la struttura insediativa di lunga durata, improntata sulla regola morfologica di crinale e sul sistema della fattoria appoderata, strettamente legato al paesaggio agrario.

Verifica delle direttive correlate:

1.1 – Gli interventi proposti non alterano la leggibilità della struttura insediativa di crinale, quindi evitando nuove espansioni che alterino l'integrità morfologica e percettiva dei nuclei storici, nonché la loro relazione con il supporto geomorfologico; come altresì, le visuali panoramiche che traggono tali insediamenti e i rapporti di reciproca inter visibilità;

1.2 - Gli interventi proposti non alterano l'integrità morfologica e architettonica degli aggregati minori e dei manufatti edilizi di valore storico/ testimoniale o di carattere tradizionale (pievi, borghi e fortificazioni, ville-fattoria, case coloniche), e la relazione tra questi e il loro intorno

territoriale, anche evitando la separazione fra edifici e fondo agricolo;

1.3 - Gli interventi proposti non alterano le relazioni fra viabilità storica e supporto geomorfologico, assicurando che eventuali modifiche del tracciato stradale posto sulle dorsali mantengano una posizione di crinale e si adattino alla morfologia del terreno. Gli interventi proposti non alterano le relazioni tra viabilità storica e territorio agricolo;

1.4 - Gli interventi proposti non costituiscono espansioni urbane né a carattere residenziale né artigianale/industriale nelle aree di pianura e fondovalle (in particolare della Pesa e della Greve), al di fuori del territorio urbanizzato.

1.5 - Gli interventi proposti non costituiscono interventi di nuova urbanizzazione, in quanto la nuova costruzione è in prossimità dell'edificio esistente e funzionalmente dipendente da questo; infatti la cantina di progetto ospiterà funzioni complementari a quelle del vecchio fabbricato.

1.6 – Per l'ampliamento della cantina è stata perseguita la migliore integrazione paesaggistica valutando la compatibilità con la morfologia dei luoghi e con gli assetti idrogeologici. In quanto piccolo ampliamento interrato di un fabbricato esistente la soluzione progettuale ha ricercato il migliore inserimento paesaggistico evitando soluzioni progettuali monumentali o che creino degli effetti di "fuori scala", con limitati interventi di sbancamento, non interferendo visivamente con gli elementi del sistema insediativo storico nonché con porzioni di territorio caratterizzate da elevata inter visibilità (linee di crinale, sommità di poggi);

1.7 - Gli interventi proposti utilizzano una viabilità privata senza quindi andare ad interferire sull'attuale rete del territorio, la viabilità minore e i sentieri esistenti, compresi i percorsi di fondovalle.

Obiettivo 2: Tutelare e riqualificare il territorio agroforestale, con particolare riferimento ai caratteri di diversificazione culturale, complessità e articolazione della maglia agraria, alla qualità paesistica ed ecologica delle coperture forestali, nonché al mantenimento in efficienza del reticolo idrografico.

Verifica delle direttive correlate:

2.1 - Gli interventi proposti non interessano la complessità della maglia agraria del sistema d'impronta mezzadrile senza quindi andare ad interferire con la banalizzazione e perdita degli assetti paesaggistici tradizionali. Le opere di sistemazione esterna garantiranno l'integrità e la continuità delle sistemazioni idraulico-agrarie esistenti.

2.2 - Gli interventi proposti non interesseranno le aree boscate.

2.3 - Gli interventi proposti non interesseranno i sistemi di Fondovalle, in particolare della Greve e della Pesa.

2 - Corrispondenza tra i morfotipi rurali ed i paesaggi rurali storici

Gli interventi proposti sono localizzati all'interno del *morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti - Sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali n.18* (vedi cartografia allegata).

Il morfotipo è presente per lo più in ambiti collinari ed è caratterizzato dall'alternanza tra vigneti e oliveti, variamente inframmezzati da superfici boscate. Si distinguono infatti situazioni in cui la maglia agraria è fitta, con appezzamenti di dimensione contenuta, e situazioni in cui la maglia è media o anche ampia. I confini tra gli appezzamenti sono in genere articolati e morbidi e seguono le sinuosità del terreno. Possono essere presenti sia appezzamenti condotti in maniera tradizionale che sistemi colturali moderni.

All'interno del morfotipo sono riconoscibili diversi paesaggi storici rurali quali: *2A Paesaggio della mezzadria poderale (con e senza fattoria) — 2B Paesaggio della mezzadria poderale periurbano e dei versanti arborati terrazzati e ciglionati — 2C Paesaggio della mezzadria poderale "tipo Chianti" con forte incidenza del bosco alle quote più elevate.*

Gli interventi proposti mediante il collegamento degli obiettivi di qualità paesaggistica relativi al morfotipo rurale sopra citati con i paesaggi storici in esso riconosciuti, garantiscono il preservare dei caratteri ancora leggibili ed orienta quindi le trasformazioni in direzione della loro tutela.

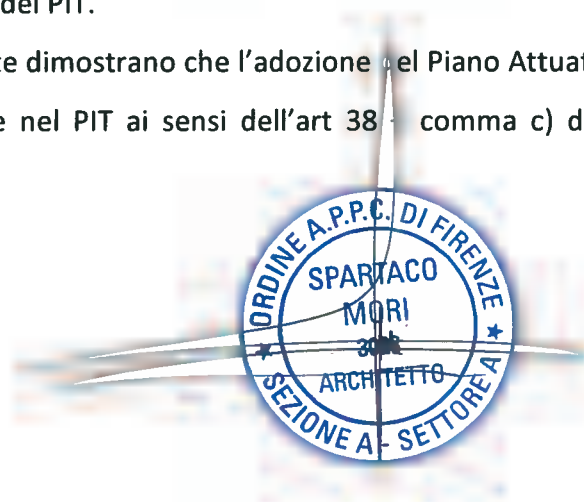
Disciplina dei beni paesaggistici:

Gli interventi proposti nel Piano Attuativo non sono compresi nelle aree di protezione paesaggistica ai sensi degli artt.136 e 142 del codice, pertanto non si procede a verifica.

Note conclusive alla verifica:

Dall'analisi condotta si evidenzia che il PAPMAA con valenza di Piano Attuativo dell' "Azienda Agricola Gagliole" è coerente con i temi di rilevanza ambientale e paesaggistica garantendo il necessario allineamento nel contenuto normativo del PIT.

Ciò consente di affermare che le verifiche effettuate dimostrano che l'adozione del Piano Attuativo garantisce il rispetto delle prescrizioni contenute nel PIT ai sensi dell'art 38 - comma c) della Disciplina di Piano del PIT.





morfotipi delle colture erbacee

-  1.morfotipo delle praterie e dei pascoli di alta montagna e di crinale
-  2.morfotipo delle praterie e dei pascoli di media montagna
-  3.morfotipo dei seminativi tendenti alla rinaturalizzazione in contesti marginali
-  4.morfotipo dei seminativi semplificati in aree a bassa pressione insediativa
-  5.morfotipo dei seminativi semplici a maglia medio-ampia di impronta tradizionale
-  6.morfotipo dei seminativi semplificati di pianura o fondovalle
-  7.morfotipo dei seminativi a maglia fitta di pianura o fondovalle
-  8.morfotipo dei seminativi delle aree di bonifica
-  9.morfotipo dei campi chiusi a seminativo e a prato di collina e di montagna
-  10.morfotipo dei campi chiusi a seminativo e a prato di pianura e delle prime pendici collinari



morfotipi specializzati delle colture arboree

-  11.morfotipo della viticoltura
-  12.morfotipo dell'olivicoltura

morfotipi complessi delle associazioni culturali

-  13.morfotipo dell'associazione tra seminativi e monoculture arboree
-  14.morfotipo dei seminativi arborati
-  15.morfotipo dell'associazione tra seminativo e vigneto
-  16.morfotipo del seminativo e oliveto prevalenti di collina
-  17.morfotipo complesso del seminativo, oliveto e vigneto specializzato di pianura e delle prime pendici collinari
-  18.morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti
-  19.morfotipo del mosaico culturale boscato
-  20.morfotipo del mosaico culturale complesso a maglia fitta di pianura e delle prime pendici collinari
-  21.morfotipo del mosaico culturale e particellare complesso di assetto tradizionale di collina e di montagna

morfotipi frammentati della diffusione insediativa

-  22.morfotipo dell'ortoflorovivaismo
-  23.morfotipo delle aree agricole intercluse